



Supplemento alla Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

Nuove prestazioni pensionistiche – Art. 11, comma 3-bis, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252

Il Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Supplemento alla Nota informativa.

Il presente Supplemento è composto da 2 SCHEDE:

- *la SCHEDA A aggiorna la Scheda 'Presentazione' (Parte I) con: l'inserimento delle nuove tipologie di prestazione nella voce «Quali prestazioni puoi ottenere» con rappresentazione dettagliata delle caratteristiche delle prestazioni pensionistiche, con indicazione del comparto di default in caso di mancata scelta del comparto da parte del beneficiario di una delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia integrando la voce «Le opzioni di investimento», la precisazione dell'integrazione al Documento sulle rendite con riferimento alle nuove prestazioni in corrispondenza della voce «Dove trovare ulteriori informazioni»;*
- *la SCHEDA B aggiorna la Scheda 'I costi' (Parte I) con i costi applicabili alle nuove prestazioni nella fase di erogazione.*

Scheda A – 'Presentazione'

(integrazione in vigore dal 31/07/2026)

La presente Scheda integra la Scheda 'Presentazione' della Nota informativa di Fondo Pensione Fideuram. Le voci modificate sono «Quali prestazioni puoi ottenere», «Le opzioni di investimento» e «Dove trovare ulteriori informazioni»; tutte le altre voci rimangono invariate.

Premessa

Omissis

Quali prestazioni puoi ottenere

RENDITA e/o CAPITALE: (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;

NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: **rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili**

ANTICIPAZIONI: (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;

RISCATTO PARZIALE/TOTALE: per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nel Regolamento;

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA);

PRESTAZIONI ACCESSORIE: in caso di attivazione facoltativa delle garanzie accessorie previste, per decesso e per invalidità permanente conseguente a malattia o infortunio che intervengano prima del raggiungimento dell'età del pensionamento.

Omissis

Le prestazioni pensionistiche			
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		PRO ✓	CONTRO X
PRESTAZIONE IN CAPITALE			
Prestazione in capitale	- Fino al 50% della posizione individuale finale - In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.)	- Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA			
✓ Rendita vitalizia rivalutabile	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita - Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile a favore della testa reversionaria	Rendita corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata	Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita), in caso di decesso la rendita continua ad essere corrisposta a favore del soggetto designato dall'Assicurato finché questo è in vita	- Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia - In caso di decesso di entrambe i beneficiari, il capitale residuo non viene restituito

Fondo Pensione Fideuram - Fondo Pensione Aperto

		• Tendentiale stabilità della rata di rendita • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	
✓ Rendita certa e poi vitalizia	• Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni (da 5 a 10 anni, estremi compresi), e successivamente vitalizia	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita), in caso di decesso la rendita continua ad essere corrisposta a favore del soggetto designato dall'Assicurato fino al termine del periodo di certezza • Tendentiale stabilità della rata di rendita • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia • In caso di decesso, terminato il periodo di certezza, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia rivalutabile con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza e comunque al compimento dell'85° anno di età	• Rendita vitalizia da corrispondere all'Assicurato in rate posticipate annuali finché è in vita con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza e, comunque, al compimento dell'85° anno di età	• Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) • Incremento dell'importo della rendita vitalizia, in caso di insorgenza di uno stato di non autosufficienza e, comunque, a decorrere dall'85° anno di età • Nessuna necessità di effettuare scelte di investimento	• Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia • In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
ALTRE PRESTAZIONI			
✓ Rendita a durata definita	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua. L'importo di ciascuna rata di rendita si determina moltiplicando il numero delle quote di cui sopra per il valore della quota alla data di erogazione della specifica rata.	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia. • In caso di decesso dell'aderente, il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente.	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita). • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata).
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile) • In caso di decesso dell'aderente, Capitale residuo riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito alla Compagnia, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dalla medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR).

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

RENDITA A DURATA DEFINITA:

La rendita a durata definita è una prestazione pensionistica complementare erogata per un periodo predeterminato sulla base della vita residua del Beneficiario ed alternativa alla rendita vitalizia.

La durata di tale rendita è legata alla speranza di vita residua dell'aderente al momento della richiesta. La vita attesa residua corrisponde al numero di anni interi della speranza di vita in corrispondenza dell'età dell'interessato al momento della richiesta della prestazione, come determinata dall'ISTAT con riferimento alla tavola di mortalità della popolazione generale utilizzata per il calcolo dei vigenti coefficienti di trasformazione del montante in rendita di cui alla tabella A allegata alla legge 8 agosto 1995, n. 335. Il numero di anni di durata della prestazione è, pertanto, arrotondato per difetto ed espresso in anni interi.

Per richiedere la prestazione l'aderente compila l'apposito modulo messo a disposizione della Compagnia, tramite il Consulente Finanziario.

Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: mensile, trimestrale o annuale.

Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 200 euro mensili o 400 euro trimestrali, comprensivo del costo della prestazione indicato nella sezione "I Costi" del presente Supplemento, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente).

La rata della rendita corrisponde a un numero prefissato di quote e frazioni di quota, ottenuto dividendo il numero complessivo di quote disponibili al momento della richiesta della prestazione per il numero di rate previsto. L'importo di ciascuna rata di rendita si determina moltiplicando il numero delle quote di cui sopra per il valore della quota alla data di erogazione della specifica rata. Si precisa che l'importo della rata varierà in relazione ai risultati finanziari del comparto di investimento scelto dall'aderente.

PRELIEVI LIBERAMENTE DETERMINABILI:

I prelievi liberamente determinabili sono erogati sulla base del montante in gestione e l'aderente può scegliere, tramite apposito modulo messo a disposizione dalla Compagnia per il tramite del Consulente Finanziario, l'importo e la periodicità dell'erogazione, adattando i prelievi alle proprie esigenze.

I prelievi possono essere richiesti nei limiti della somma delle rate, maturate e non rimosse, di una rendita annua a durata definita. A tal fine, si prende a riferimento una rendita teorica di durata definita pari alla vita attesa residua dell'aderente, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Tale rendita è da intendersi come rendita figurativa che rileva esclusivamente per il calcolo delle suddette rate richiedibili nel corso periodo di erogazione.

Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica.

Ogni prelievo diminuisce il capitale residuo dell'ammontare dell'importo prelevato. L'importo prelevato deve essere almeno pari a 200 euro per ciascun prelievo, comprensivo del costo della prestazione indicato nella sezione "I Costi" del presente Supplemento.

La rata della rendita prelevata corrisponde a un numero prefissato di quote e frazioni di quota, ottenuto dividendo l'importo (lordo) della rata per il valore unitario delle quote alla data della richiesta.

L'importo di ciascuna rata di rendita prelevata si determina moltiplicando il numero delle quote di cui sopra per il valore della quota alla data di erogazione della specifica rata.

Si precisa che l'importo massimo prelevabile in ogni momento è determinato moltiplicando il valore della quota alla data di liquidazione del prelievo per la differenza tra il numero di quote (e frazioni di quote) relative alle rate di rendita maturate e il numero di quote (e frazioni di quote) già utilizzate per prelievi precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: *Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo messo a disposizione dalla Compagnia per il tramite del Consulente Finanziario. Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni, ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento.*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

omissis

- il **Documento sulle Rendite**, comprensivo dell'integrazione recante l'illustrazione delle nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia;
- il **Documento sul regime fiscale**;

omissis.



*Tutti questi documenti sono **nell'area pubblica** del sito web (www.fideuramvita.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Fondo Pensione Fideuram FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 7

Istituito in Italia
Soggetto istitutore: Fideuram Vita S.p.A.
Gruppo Intesa Sanpaolo



Via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma



+39 06.3571.1 - 800.537.537



servizioclienti@fideuramvita.it
fideuramvita@pec.fideuramvita.it



www.fideuramvita.it

Nota Informativa

(depositata presso la COVIP il 30/07/2026)

PARTE I – ‘Le informazioni chiave per l’aderente’

Fideuram Vita S.p.A. (denominata anche Compagnia o Impresa di assicurazione) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘I costi’

(in vigore dal 31/07/2026)

La presente Scheda integra la Scheda 'I costi' della Nota informativa di Fondo Pensione Fideuram relativamente alla sezione "I costi nella fase di erogazione" riportando, oltre ai costi della prestazione in rendita vitalizia, anche le spese applicabili alle nuove prestazioni pensionistiche nella fase di erogazione. Tutte le altre voci della Scheda 'I costi' (costi in fase di accumulo e ISC) rimangono invariate.

I costi nella fase di erogazione	
Prestazioni in rendita vitalizia	
Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.	
Per tutte le tipologie di rendita, sottoelencate, non sono previsti costi fissi; tuttavia, è previsto un caricamento per spese pagamento rendita pari all'1,5%	
- Rendita vitalizia - Rendita vitalizia reversibile - Rendita certa e poi vitalizia - Rendita vitalizia rivalutabile con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza e comunque al compimento dell'85° anno di età	
A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari allo 0,9%.	
Altre prestazioni	
Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:	
- Rendita a durata definita	2 euro per ogni rata erogata con frazionamento mensile oppure 6 euro per il frazionamento trimestrale oppure 24 euro per il frazionamento annuale.
- Prelievi liberamente determinabili	24 euro per il primo prelievo in ogni anno di calendario, 2 euro per ogni successivo prelievo all'interno del medesimo anno di calendario.
- Riallocazione della posizione individuale in fase di erogazione	Non previste
<i>Come prescritto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026, i costi addebitati per l'erogazione delle nuove prestazioni sono contenuti e limitati alle spese amministrative effettivamente sostenute.</i>	